



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
ISTITUTO COMPRENSIVO
“Gianni Rodari”

Viale Dante 11/13 – 10066 Torre Pellice (TO) Telefax 0121 91424 – ✉ toic81300d@istruzione.it
Cod. Fisc. 85005320016 – Cod. Mecc. TOIC81300D

DETERMINAZIONE DEL 08/04/2022

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento dell'incarico di medico competente d'Istituto; affidamento diretto ai sensi all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

CIG: Z2D35F25AA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATO che è necessario individuare un professionista esterno che svolga l'incarico di medico competente di questo Istituto;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare:

- L'art.30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- L'art.35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- L'art.36 sui contratti sotto soglia;
- L'art. 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- L'art.33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- L'art.95 sui criteri di aggiudicazione;
- L'art.80 sui motivi di esclusione;
- L'art.29 sui principi in materia di trasparenza;
- Le linee guida n.4 dell'ANAC approvate il 26/10/2016;

RICHIAMATO il decreto interministeriale 28 agosto 2018 n.129, in particolare l'art.45, comma 2 lettera a) che indica l'importo per gli acquisti fino a €10.000,00 IVA esclusa per le procedure di acquisto con affidamento diretto;

VISTA la deliberazione del Consiglio d'Istituto in data 09/02/2022 relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento da parte del Dirigente scolastico degli appalti per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori di importo superiore a 10.000 Euro;

VISTO il Programma Annuale e.f. 2022 approvato con delibera n. 159 del Consiglio d'Istituto del 09/02/2022;

RICHIAMATO il P.T.O.F. d'Istituto;

RILEVATO che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 è possibile l'affidamento diretto;

STABILITO di procedere, appunto, mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del d.lgs 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del d.lgs 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

VISTA la nota del M.I. e R.U. n. 907 del 24/08/2021, avente ad oggetto “Risorse ex art. 58 comma 4 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021 n. 106 (“c.d. Decreto sostegni-bis”) – Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche;

VISTO in particolare l'art. 58 comma 4 del D.L. 73/2021 che ha stanziato 350 milioni di euro, destinandoli all'acquisto di beni e servizi, per avvio anno scolastico 2021/22 e per le finalità elencate nelle indicazioni operative riportate al punto 1 lettere a, b, c, d, f, del presente Decreto;

VISTA la nota M.I. Prot. 18993 del 24/08/2021, avente ad oggetto “E.F. 2021 – Avviso risorse ex art. 58, comma 4, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021 n. 106 (“c.d.

Decreto sostegni-bis”), finalizzate all’acquisto di beni e servizi, che assegna a questo istituto la somma di euro 19.569,20 da utilizzarsi nell’ambito della propria autonomia, in funzione delle proprie concrete esigenze e nel rispetto delle finalità di utilizzo definite dall’art. 58 comma 4 lettere a) b) c) d) e) f) ;

VISTO che la suddetta nota MIUR prot. n°18993 del 24/08/2021, alla lett. a) comma 4 bis prevede di utilizzare tali fondi anche per servizi medico-sanitari, ivi compreso il servizio di sorveglianza sanitaria;

RITENUTO indispensabile ottemperare agli obblighi imposti dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii.;

RICHIAMATA la determina prot. 1690 del 04/03/2022 con cui si è stabilito di procedere attraverso un avviso da pubblicare al sito della scuola ad una richiesta di manifestazione di interesse da parte di esperti esterni;

VISTO che è stato pubblicato in data 04/03/2022 al sito della scuola un avviso per manifestazione di interesse da parte di operatori esterni (prot. N. 1691 del 04/03/2022);

CONSIDERATO che il dott. Barral Gino è l’unico operatore che ha presentato manifestazione d’interesse a ricevere l’offerta entro il termine fissato per il 21/03/2022;

ACQUISITO agli atti il preventivo e la disponibilità, a ricoprire l’incarico di medico competente, pervenuta con nota prot. 2449 del 06/04/2022 dallo Studio del Dott. Gino Barral;

CONSIDERATA la congruità dell’offerta pari ad € 1.100,00, IVA esclusa;

ATTESO che l’incarico di Medico Competente presso questo Istituto è in scadenza e che questo Ufficio ha necessità di provvedere con urgenza all’affidamento di tale incarico di per la durata mesi 12;

TENUTO CONTO del carattere fiduciario dell’incarico di Medico Competente, della valutazione positiva dei servizi resi nel precedente rapporto contrattuale intercorso per incarico Medico Competente al Dott. Gino BARRAL dello Studio BARRAL Dott. Gino e la comprovata esperienza e professionalità;

RILEVATA la competitività del prezzo offerto fino all’ultimo rapporto contrattuale rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

TENUTO CONTO che il Dott. Gino BARRAL ha svolto in modo professionale l’incarico fiduciario;

RILEVATO che l’importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall’Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro”;

CONSIDERATO che, in relazione all’importo finanziario, di cui al punto precedente, è possibile procedere alla scelta del contraente mediante la procedura di affidamento diretto;

CONSIDERATA la necessità e l’urgenza da parte dell’Istituto di provvedere all’assegnazione dell’incarico di medico competente dell’Istituto;

CONSIDERATO, in ottemperanza alle Linee Guida N. 4 dell’ANAC (Par. 2.2 - 3.3.3 e 3.3.4), che:

a) il principio della libera concorrenza viene rispettato perché si richiede tramite avviso pubblico una manifestazione d’interesse;

b) il principio di economicità è garantito dalla circostanza che verrà svolta una valutazione comparativa di più preventivi richiesti ai professionisti esterni che presenteranno una manifestazione d’interesse e che comunque l’importo di negoziazione non potrà essere superiore ai 1.300 euro e inferiore ai 600 euro;

c) il principio dell’efficacia viene rispettato, perché l’affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze dell’Istituto che attraverso l’esecuzione del contratto colma il fabbisogno, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio dell’Amministrazione;

d) il principio della tempestività viene assicurato perché l’acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per acquisire/mettere in esercizio il bene/il servizio, necessari ai fini dell’efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra;

e) il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo a tutti i soggetti a manifestare il proprio interesse all’Istituto, a parità di condizioni;

f) il principio della trasparenza viene garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall’articolo 36 del d.lgs 33/2013 nonché dall’articolo 29 del d.lgs 50/2016; dalla congruità del prezzo offerto in rapporto alla qualità del bene/servizio offerto; dal possesso da parte dell’operatore economico selezionato dei requisiti richiesti.

g) il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche l’indicazione posta dal d.lgs 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese;

h) il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

RITENUTO pertanto congruo, utile, vantaggioso e conveniente, esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e art. 32 c.14) del Codice dei Contratti,

Per tutti motivi citati in premessa;

DETERMINA

- le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare l'incarico di medico competente dell'Istituto Comprensivo Rodari di Torre Pellice al dott. Dott. Gino BARRAL dello Studio BARRAL Dott. Gino: Corso Torino n. 190 - Sede Amm.: Via De Rubeis, n. 13 - 10064 Pinerolo TO;
- che l'incarico avrà durata dal 08/04/2022 al 07/04/2023;
- che le prestazioni previste nell'incarico sono le seguenti:

Il medico competente, incaricato del servizio di sorveglianza sanitaria all'interno di questo Istituto, dovrà svolgere i compiti previsti nel D. Lgs. n. 81/2008, artt. 25, 29 comma 1), 40, 41 e qualsiasi attività che tale decreto pone a carico del medico competente. In particolare, con riferimento a quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera g), dovrà provvedere all'integrale osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel D.Lgs. n. 81/2008, e quindi dovrà:

Collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso, considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collaborare inoltre all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute», secondo i principi della responsabilità sociale.

Programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria nei casi previsti dall'articolo 41 del D.Lgs. n. 81/2008.

Informare per iscritto il datore di lavoro e il lavoratore in merito ai giudizi di idoneità espressi.

Istituire, anche tramite l'accesso alle cartelle sanitarie e di rischio di cui alla lettera f), aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria che verrà custodita nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Consegnare, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, e con salvaguardia del segreto professionale.

Consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria in suo possesso e fornire le informazioni riguardo la necessità di conservazione.

Inviare all'ISPESL, esclusivamente per via telematica, le cartelle sanitarie e di rischio nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008, alla cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (conservazione e tutela in materia di protezione dei dati personali).

Fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti.

Fornire altresì, a richiesta, informazioni analoghe al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, rilasciare copia della documentazione sanitaria.

Comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire indicazioni sul significato di detti risultati ai fini dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori.

Visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa da stabilire in base alla valutazione dei rischi; l'indicazione di una periodicità diversa da quella annuale dovrà essere comunicata al datore di lavoro al fine di provvedere alla annotazione nel documento di valutazione dei rischi.

Partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati verranno forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

Partecipare alla riunione periodica annuale del R.S.P.P.

Inoltre, dovrà trasmettere ai servizi competenti per territorio, entro il primo trimestre dell'anno successivo all'anno di riferimento ed esclusivamente per via telematica, le informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, secondo le indicazioni dell'allegato 3B del D. Lgs. n. 81/2008, elaborate evidenziando le differenze di genere.

Sarà, inoltre, sua cura coordinarsi con questa istituzione scolastica per armonizzare i tempi e i modi dell'intervento sanitario, al fine di adeguarlo strettamente alle nostre esigenze.

L'affidatario non potrà avvalersi del subappalto.

Si precisa che, l'Istituto è composto dai seguenti 6 plessi:

- Sede Viale Dante n. 11/13 – Torre Pellice (Scuola Primaria, Uffici di Segreteria e Presidenza);
 - Sede di Viale Rimembranza, 9 – Torre Pellice (Infanzia e Secondaria di I° grado);
 - Sede di Via Capitano Mondon, 1 – Bobbio Pellice (Infanzia e Primaria);
 - Sede di Via I° Maggio, 23 – Villar Pellice (Infanzia e Primaria);
 - Sede di Piazza Roma, 21 – Angrogna (Infanzia e Primaria);
- la popolazione scolastica attualmente è pari a circa 430 alunni, 74 docenti e 22 ATA.
- che il compenso annuale per il suddetto incarico sarà di Euro 1.100,00 lordi onnicomprensivi di qualsiasi ritenuta o spesa; nel compenso sono comprese le visite mediche preventive, le visite mediche periodiche ai dipendenti e ulteriori visite mediche ai dipendenti relative alla sorveglianza sanitaria.
 - La prestazione dovrà essere resa dal Medico Competente al dott. Dott. Gino BARRAL nel contesto di un rapporto che non avrà in alcun modo carattere di lavoro subordinato e comporterà da parte del medesimo l'esecuzione dell'attività senza osservanza di specifici orari e con l'utilizzazione di una propria autonomia e distinta organizzazione del lavoro;
 - L'affidatario non potrà avvalersi del subappalto.
 - Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento Il Dirigente Scolastico Prof. Roberto Beccaria.

Torre Pellice, 08/04/2022

Il dirigente scolastico
Prof. Roberto Beccaria
Firmato digitalmente